



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI SETTORE IMPRESE DI PULIZIA

Segreteria nazionale

Roma, 26 ottobre 2020

Egr. Dott.
Silvio Lops

Egr. Dott.
Francesco Paolo Dambrosio

Gent.ma Dott.ssa
Federica Filippello
Gent.ma Dott.ssa
Angela Stefania Galati

Egr. Dott.
Emanuele Recchia

e,p.c. Spett.le Direzione
Miorelli Srl
Regioni Roma, Sardegna, Sicilia

e, p.c. Spett.le Direzione
Meranese Servizi
Regioni Campania, Abruzzo, Basilicata,
Puglia, Molise, Calabria

e, p.c. Spett.le Direzione
PF Group Soc Cons Arl
Regioni Triveneto, Lombardia,
Emilia Romagna,
Liguria e Valle D'Aosta

e, p.c. Spett.le Direzione
BSD S.r.l.
Regioni Marche, Toscana e Umbria

Oggetto: Appalto Pulizie, Sanificazione e Disinfestazione Unicredit - Italia

Reputando il Servizio di Pulizia, Sanificazione e Disinfestazione un elemento essenziale che lavoratrici e lavoratori svolgono per l'intera collettività/clienti che quotidianamente frequentano gli sportelli bancari, nonché l'immagine che il Gruppo UniCredit e le Società (Legal Entities) del Gruppo intendono offrire, le scriventi Segreterie Sindacali di Categoria Nazionale, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti Uil, con la presente desiderano richiamare l'attenzione dei vertici dell'Istituto responsabili del Contratto di Pulizie, Sanificazione e Disinfestazione della Rete Sportelli e Filiali; ATM esternalizzati e Sportelli Leggeri e Grandi Immobili.

Nello specifico si chiede di fissare urgentemente una data di incontro tra le parti, con le modalità previste dai DPCM entrato oggi in vigore, incontro dettato dalla gravissima situazione venutasi a creare tra le scriventi Segreterie Sindacali, in qualità di rappresentanti delle lavoratrici e lavoratori che svolgono il Servizio di Pulizia, Sanificazione e Disinfestazione su tutto il territorio Nazionale, e le Società aggiudicatrici del servizio cui la presente è indirizzata per conoscenza.

Problema irrisolto del contendere è proprio la questione delle scelte messe in atto dalle società aggiudicatrici del servizio che dal giorno uno del mese di novembre 2020 dovrebbero appunto assicurare al gruppo bancario il servizio di pulizia, sanificazione e disinfestazione. Ad oggi, purtroppo, anche a seguito degli incontri preliminari avvenuti con due delle Società in questione, Miorelli e la BSD, non si è riusciti ad addivenire a nessun accordo poiché, pur nella condizione di capitolato variato, sicuramente in positivo rispetto a quanto sino ad oggi effettuato, anche per l'interesse del Committente teso al rispetto di tutti i DPCM e le indicazioni e prescrizioni delle varie circolari del Ministero della Sanità, le due Società incontrate, nonostante le premesse di cui innanzi, hanno chiesto alle OO.SS. che il passaggio del personale, così come previsto dalla Contrattazione di Livello Nazionale *Art 4 del CCNL Contratto Collettivo Nazionale per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi*, venisse effettuato con una notevole riduzione di orario di lavoro.

Una condizione assolutamente inaccettabile che provocherebbe, oltre ad una pesante diminuzione di reddito per i lavoratori impegnati nel servizio per un media massima di 20 ore settimanali, l'inevitabile riduzione di attività di "pulimento e sanificazione", una procedura che, a nostro modesto parere, non si evince però assolutamente dagli atti di gara predisposti dalla Committenza che, ad esempio, per garantire lo standard di eccellenza e pulizia citato nelle prime righe della presente, ha previsto che durante la pausa pranzo che avviene all'interno delle Filiali ci sia un "ripasso" dell'addetto alla sanificazione, un passaggio che prima non era previsto in alcun modo. Non comprendiamo come possa essere giustificata tale richiesta né dal punto di vista contrattuale, né da quello applicativo, poiché, se vi è una riduzione d'orario lavorativo, va da sé che tutte le attività di Pulizia e Sanificazione previste dal capitolato non saranno svolte nei termini e modalità in esso previste. Le altre due società aggiudicatrici del servizio, seppur formalmente invitate a mezzo pec all'incontro, per la discussione dell'avvio di gestione del personale, ad oggi non hanno formalmente aderito all'invito, violando palesemente il CCNL e le regole generali del codice degli appalti che prevedono preliminarmente la corretta applicazione del Contratto Collettivo di Settore. Infine si fanno rilevare i numerosi richiami alla salvaguardia dei livelli occupazionali riportati negli accordi tra l'Istituto di Credito e le sigle sindacali del settore Bancario rimasti inascoltati.

Preannunciamo sin d'ora che, in assenza di celere riscontro, al fine di tutelare i livelli occupazionali e reddituali delle maestranze saremo costretti ad attivare tutte le iniziative sindacali utili alla difesa dei diritti delle lavoratrici e lavoratori.

p. la Filcams Cgil
Giovanni Dalò

p. la Fisascat Cisl
Marco Demurtas

Uiltrasporti Uil
Lucia Silvestri